

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00646552

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stufa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Quartiere degli Arazzi
LDCS - Specifiche	Loggetta Allori

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	(?)

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ceramica/ smaltatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco bicolore

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	stufa di porcellana tinta bianco e grigio. Nella parte inferiore ha forma di parallelepipedo, continua a forma di cilindro dove vi è rappresentata una figura in basso rilievo bianco e in alto un cratere a sormontare il tutto. Sono evidenti applicazioni decorative bianche in stucco e si
--	--

	notano filettature dorate in corrispondenza dei bordi. Nella parte sottostante vi è uno sportello di legno foderato di tessuto di seta broccato giallo.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro dello sportello
ISRI - Trascrizione	14000 (bianco)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro dello sportello
ISRI - Trascrizione	5965 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro dello sportello
ISRI - Trascrizione	37652 (celeste)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro dello sportello
ISRI - Trascrizione	x (verde)
NSC - Notizie storico-critiche	la stufa di manifattura toscana risale al periodo lorenese probabilmente. All'interno del Palazzo se ne riscontrano altre simili, anche se con dimensioni e decorazioni diverse. Infatti nella Sala della Temperanza e negli Appartamenti del Re, nella Camera da letto. Le stufe attualmente a Pitti sono del tipo viennese prodotte con la tecnica Überschlagen realizzate cioè con pannelli di argilla posti su una struttura dello stesso materiale tolta, quest'ultima, quando i pannelli, lasciati seccare al sole, erano asciutti. Successivamente la stufa risultante era verniciata e cotta in forno. Le decorazioni modellate e cotte a parte venivano applicate in seguito. I manufatti ceramici, composti da terre argillose, possono essere realizzati con un impasto più o meno compatto (dando origine alla porcellana e al biscuit, distinti dalla presenza o meno della smaltatura) quasi mai utilizzato per realizzare le stufe. oppure da un impasto poroso più idoneo ed

economico per le stufe, completato con vernici diverse che a seconda del tipo dava risultati diversi come la terracotta smaltata con cui sono state prodotte le stufe di Pitti (D. Rapino 2003, p. 235).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPM FI 550427

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Vivere Pitti

BIBD - Anno di edizione

2003

BIBH - Sigla per citazione

00014539

BIBN - V., pp., nn.

p. 235

BIBI - V., tavv., figg.

fig. 29

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2008

CMPN - Nome

Fisichella L.

FUR - Funzionario responsabile

Navarro F.